



## **PREMIO FABIO FAVARETTO**

### **BANDO PER IL CONFERIMENTO DI DUE PREMI DI STUDIO INTITOLATI ALLA MEMORIA DI “FABIO FAVARETTO” SOCIO DEL CLUB ALPINO ITALIANO**

**7<sup>a</sup> Edizione 2023**

**PREMIO di euro 1000 alla tesi:**

***“Lungo le vie armentarie, interventi di innesto e riuso sui passi di uomini e pecore” di Barbara Pozza, Lucia Andretta e Giulia Cadore***

**PREMIO di euro 1000 alla tesi:**

***“RE(3).Hab Brioschi (REfuge, REcladding, REbuilding Habitat) - Progetto di recupero del Rifugio Luigi Brioschi mediante l'utilizzo di sistemi modulari leggeri in legno, ottimizzazione del comfort dinamico per mezzo di integrazioni impiantistiche autosufficienti” di Roberto Villa e Michele Riva.***

***Tesi segnalate riportate di seguito senza alcun ordine di priorità:***

***“La mobilità storica della Liguria di Levante. Il caso delle valli Sturla e Aveto” di Alessandra Coleschi***

***“Iuga Rhaetica. Recupero della via di Umbrail e delle strutture ivi poste ” di Virginia Anghileri, Luca Pozzoni e Paolo Tagni***

***Altre tesi partecipanti:***

*“Il richiamo della foresta. Il legno del Parco dei Monti Sibillini come opportunità di rinascita per Castelangelo sul Nera” di Mattia Oretti*

*“La produzione di manufatti foliati in radiolarite di Valle Lagorara (Maissana, SP) e Ronco del Gatto (Bardi, PR): analisi tecno-economica e nuovi modelli interpretativi” di Matteo De Rio*

*“Analysis and development of autonomous flight system for a multi-propeller drone” di Mattia Sartor*

*“How should we deal with natural disasters? Considerations looking at the economic effects of the Vaia storm on Italian firms” di Luca Calianno*

*“Studio Geomorfologico dell'Alpe di Succiso (RE) e analisi dei processi di colata detritica” di Francesco Manfredini*

*“Analysis of dispersion effects for landslide-tsunamis through numerical simulations: the case of a subaerial landslide in Iseo Lake” di Annalisa Vertenati.*

Mestre, 30 novembre 2023

La Commissione giudicatrice.

*Alessandra Barbieri  
Antonio Di Grottolo  
Guido Furlan  
Maria Grazia Gavazza*